



Verband der Kantonschemiker der Schweiz
Association des chimistes cantonaux de Suisse
Associazione dei chimici cantonali svizzeri

Comunicato Stampa

25 aprile 2018

Molte carenze negli imballaggi in carta per derrate alimentari

Nel 2017, l'associazione dei Chimici cantonali svizzeri (ACCS) ha analizzato imballaggi in carta e cartone per alimenti. Undici dei settantotto imballaggi analizzati, hanno mostrato la presenza di sostanze chimiche in tenori superiori ai limiti di legge validi per questi materiali. Il controllo autonomo della categoria, volto a garantire che le sostanze chimiche presenti negli imballaggi non migrino negli alimenti, è risultato molto lacunoso.

I Chimici cantonali hanno prelevato, su tutto il territorio Svizzero, settantotto imballaggi a base di carta e cartone per alimenti. I campioni analizzati erano composti da: bicchieri per il caffè, confezioni in carta per farina e cereali, imballaggi per il pane e per alimenti da asporto. I campioni sono stati analizzati dal laboratorio cantonale di San Gallo, specializzato in questo tipo di misure. Un totale di 353 analisi chimiche svolte e 72 dichiarazioni di conformità esaminate, hanno permesso di fornire informazioni sulla conformità degli imballaggi di carta e cartone per alimenti presenti sul mercato svizzero.

Undici imballaggi (14%) sono stati contestati a causa della presenza di residui chimici. Le sostanze ritrovate erano componenti di inchiostri usati per gli imballaggi non idonei al contatto alimentare, oppure sostanze contenenti cloro provenienti dalla produzione della carta. In ulteriori quarantadue campioni (62%), il laboratorio ha ritrovato alti residui di oli minerali, che possono trasferirsi nell'alimento durante la conservazione.

In un imballaggio in carta è stato rilevato un superamento significativo del valore massimo ammesso per i cloropropanoli a cui si aggiunge un contenuto particolarmente elevato di residui di oli minerali. A tutela della salute delle consumatrici e dei consumatori, sono state imposte precise limitazioni all'utilizzo di questo e di altri tre prodotti. In questi casi le aziende in questione hanno preferito eliminare gli imballaggi in questione.

Per tutti gli imballaggi contestati, le aziende hanno dovuto chiarire l'origine dei residui e provvedere, con misure adeguate, al miglioramento della situazione.

In aggiunta, è stato controllato in che misura le aziende hanno provveduto (nell'ambito del loro autocontrollo) alla verifica dell'idoneità degli imballaggi al contatto alimentare. In più della metà delle aziende controllate i risultati sono stati insufficienti. A queste aziende è stato imposto di migliorare il loro autocontrollo in modo da garantire che gli alimenti non siano contaminati con sostanze chimiche provenienti dagli imballaggi.

I Chimici cantonali reputano la situazione degli imballaggi in carta e cartone per alimenti non soddisfacente e monitoreranno la messa in pratica delle misure di miglioramento imposte, con ulteriori controlli.

Ulteriori informazioni:

Per la Svizzera tedesca: Dr. Pius Kölbener, Chimico cantonale San Gallo, Tel. 058 229 28 00

Per la Svizzera francese: Dr. Claude Ramseier, Chimico cantonale Friburgo, Tel. 026 305 80 00

Per il Ticino: Dr. Nicola Forrer, Chimico cantonale aggiunto Ticino, Tel. 091 814 61 14

Reperibilità: Mercoledì 25 aprile 2018, dalle ore 9.00

Rapporto completo: <https://www.avsv.sg.ch/>